

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 22 dicembre 1999

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 10
AL P.R.G. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E
S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 819-204806/1999

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore GIOVANNI OLIVA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Torino:

- è dotato di P.R.G. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 189 del 11/10/1999 il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 10 al P.R.G., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, inviato alla Provincia in data 08/novembre/1999;

Rilevato che la variante prevede un raccordo con le previsioni urbanistiche operate dal Comune di Grugliasco, consistenti nella realizzazione di una rotatoria di diramazione del traffico, posta all'incrocio tra Via Thures del Comune di Torino e Corso Torino del Comune di Grugliasco e di una serie di raccordi stradali alla Via Vandalino di Torino e alle Vie Milano e Aosta di Grugliasco nonché la costituzione di una nuova sede viabile (in parte sul Comune di Torino) sul prolungamento di corso Torino, oltre la rotatoria;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G. vigente quali emergono dalla deliberazione di C.C. n. 189/99 di adozione;

Dichiarato che la variante in esame:

- non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, attualmente all'esame della Regione;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali approvati, non presenta contrasti con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/12/1999;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 14/12/1999;

Rilevato che, con separato provvedimento, viene presentata una osservazione in ordine alla quantificazione delle variazioni apportate alle aree per Servizi Pubblici, viabilità e attività produttive;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 10 al P.R.G. del Comune di Torino, adottato con deliberazione C.C. n. 189 del 11/10/1999, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole, di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso